

MOZIONE del portavoce Consigliere Comunale del Movimento 5 Stelle al Comune di Como, approvata all'Unanimità in Consiglio Comunale il 14/09/2017

OGGETTO: "BAGNI PUBBLICI CON INSTALLAZIONE DI SERVIZI IGIENICI PUBBLICI RISERVATI ALLE DONNE E STANZA FASCIATOIO"

Premesso che:

- è compito dell'Amministrazione Comunale garantire un adeguato mantenimento delle condizioni Igienico-Sanitarie dei Bagni Pubblici.
- le attuali condizioni dei Bagni Pubblici e la mancanza di aree nursery possono creare specifici problemi sanitari.
- è compito dell'Amministrazione Comunale porre in essere interventi atti al miglioramento della qualità della vita dei cittadini;
- il biglietto da visita di una città, che si definisce turistica è soprattutto l'accoglienza; essa si misura, anche, dal numero e dalla qualità dei servizi che offre ai turisti, inclusi i servizi pubblici (toilette), che ne definiscono il grado di civiltà e che, proprio per questo motivo, sono in genere ben evidenziati su guide e siti turistici;
- la presenza di bagni pubblici potrebbe essere disincentivante all'uso della città stessa come orinatoio a cielo aperto;
- nei giorni scorsi tale problematica è stata evidenziata e riportata alla cronaca dai media locali;

Considerato che:

- nella nostra città non esistono sufficienti bagni pubblici e quelli esistenti non risultano sempre in condizioni igieniche adeguate, così come invece in molte altre città italiane, soprattutto se turistiche;
- la nostra città è interessata da un considerevole flusso turistico;
- la possibilità di disporre di servizi igienici pubblici è un atto di civiltà oltre che di buona accoglienza;
- le famiglie di residenti e/o turisti con bambini piccoli possono trovarsi nel momento in cui sono lontani dalle proprie dimore a vivere situazioni di disagio in mancanza di spazi dedicati al cambio del pannolino del neonato o all'allattamento dello stesso;

- soprattutto le donne per espletare le loro necessità fisiologiche, sono costrette ad utilizzare i servizi igienici presenti all'interno di esercizi pubblici di somministrazione previa consumazione, diventando così una vera e propria tassa per l'assoluta mancanza di gabinetti pubblici utilizzabili dal sesso femminile;
- l'invecchiamento della popolazione aumenta fortemente il numero di persone con problemi urinari;
- secondo una statistica circa la metà delle donne over60 soffre di incontinenza urinaria di vario grado, che le costringe a doversi servire di toilette entro limitati periodi di autonomia;

Impegna Sindaco e Giunta alla:

- ristrutturazione e/o adeguamento dei bagni pubblici a norma di legge;
- ristrutturazione dei bagni pubblici con un'area relax (con annesso bagno) adibita ad allattamento e cambio del pannolino, quindi idonea all'utilizzo da parte di una famiglia con neonato;
- implementazione del numero di bagni pubblici;
- adeguata e costante pulizia per il mantenimento dei requisiti igienico-sanitari.

Como 03 agosto 2017

Fabio Aleotti

Movimento 5 Stelle